



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA
DI PALERMO

ESECUZIONE IMMEDIATA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 121 DEL - 8 NOV. 2017

Oggetto: Aggiornamento programma fuoriuscita dal precariato per n. 8 lavoratori ex Circolare Assessoriale n. 331/1999, impegnati in attività socialmente utili presso questo Ente. Circolare protocollo n. 37367 del 3.10.2017 e Direttiva prot. n. 40524 del 27 ottobre 2017 -Dipartimento Regionale Lavoro.

L'anno duemiladiciassette, il giorno OTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 14,00 nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. N. 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28/10/ 2016.

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La lacona – Vice Prefetto	SI	-
2	Dr. Ferdinando Trombadore –Vice Prefetto Aggiunto	SI	-
3	Dr. Carmelo Fontana – Funzionario Economico-Finanziario	SI	-
		3	-

Con l'assistenza del Segretario Comunale Reggente Dr. Giovanni Impastato

Proposta di deliberazione:
IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

Il quale dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al presente provvedimento

PROPONE

PREMESSO che:

- questo Ente utilizza in attività socialmente utili n. 8 unità di lavoratori prioritari - personale ASU (con orario di lavoro a 20 ore settimanali) - in costanza di utilizzazione ex Circolare Assessoriale n. 331/1999;
- con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri della Giunta Comunale n. 4 del 16/11/2016 è stato aggiornato il Programma di fuoriuscita dal bacino dei suddetti lavoratori ASU mediante Contratti di diritto privato (part-time) a tempo parziale a n. 18 ore o, ove fosse stato possibile, l'assunzione a tempo indeterminato (part-time), ai sensi dell'art. 30 della L. R. n. 5/2014, in esecuzione della nota n. 54014 del 21/10/2016 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociale e del Lavoro Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento dei servizi delle attività formative;
- tali programmi sono stati trasmessi al competente Assessorato Regionale al Lavoro — Agenzia Regionale per l'Impiego;

- da ultimo con deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri della Giunta Comunale n. 6 del 25/01/2017, in esecuzione dell'art. 30, comma 5 della L. R. n. 5/2014, è stata autorizzata la prosecuzione dell'attività lavorativa per le predette unità di lavoratori fino al 31/12/2019;

VISTO il D.L. 31.08.2013, n. 101, convertito in l. 30.10.2013, n. 125, e in particolare l'art. 4, commi 6, 7, 8, 9 e 9 bis nei quali viene contemplata la disciplina dei processi per la stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni introducendo un regime speciale transitorio per il reclutamento da concludersi entro il 31.12.2018, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, c. 426, della l. n. 190/2014;

CONSIDERATO che a seguito della introduzione delle procedure di stabilizzazione speciali e transitorie da parte del legislatore nazionale con il richiamato D.L. 101/2013, l'ARS ha approvato, in seno alla propria legge di stabilità (L.R. 28 gennaio 2014, n. 5), l'art. 30 in forza del quale, nel recepire la disciplina statale, si prevedono le norme attuative delle disposizioni finalizzate alla eliminazione o, comunque, alla riduzione dell'elevato numero di personale precario della P.A.;

ATTESO che il primo comma dell'articolo 30 citato prevede che il Dipartimento Lavoro predisponga l'elenco Regionale dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, sia statale che regionale, nonché al bacino dei soggetti utilizzati nei lavori di pubblica utilità sulla base dei seguenti criteri prioritari: a) anzianità di utilizzazione; b) in caso di parità maggior carico familiare; c) in caso di ulteriore parità anzianità anagrafica;

PRESO ATTO che:

- in conformità alle direttive impartite con nota prot. n. 5500/US1/2014 del 3 febbraio 2014, pubblicata nella G.U.R.S. - Parte I- 14 febbraio 2014, n. 7, è stato predisposto elenco unico regionale comprendente i soggetti che hanno presentato la prescritta autocertificazione;
- nell'elenco regionale sono stati inseriti coloro che hanno instaurato, nel tempo, contratti di lavoro, e coloro i quali sono stati utilizzati fino al 31/12/2013 in attività socialmente utili;

VISTO l'art.4 della legge regionale n. 27 del 29.12.2016 recante: "*Disposizioni in materia di lavori socialmente utili*":

1. È autorizzata, fino al 31 dicembre 2019, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste per ciascun anno la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni.

2. I soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, possono optare, in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in ASU, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci."

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017- Legge di stabilità regionale" pubblicata in GURS, parte prima, n. 20 del 12 maggio 2017, entrata in vigore il giorno stesso della pubblicazione, il cui art. 11, comma 7, fissa il termine di 180 giorni dalla data di entrata in vigore entro il quale tutti gli enti utilizzatori, pubblici e privati, del personale ASU devono inderogabilmente provvedere ad adottare il programma di fuoriuscita o avviare le procedure per il conseguente aggiornamento con delibera dell'organo esecutivo, nonché avviare, per gli esuberanti, le procedure di mobilità ai sensi degli articoli 1 e 5 del d.lgs. 28 febbraio 2000

n.81, presso enti pubblici o pubblici economici dotati di idonee capacità di assunzione ai sensi dell'art.11 comma 5 della L.R. 8/2017;

ATTESO che:

- l'art. 11 della legge regionale citata, comma 5, ha modificato l'art. 4, comma 2, della L.R. 27/2016, aggiungendo il seguente periodo: "L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile".
- per agevolare il perseguimento delle superiori finalità occupazionali, il legislatore regionale, ha istituito con l'art. 11 comma 6 della stessa legge, la sezione esuberi ASU, all'interno dell'Elenco Unico Regionale, di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. 5/2014, per promuovere, d'intesa con gli attuali enti utilizzatori e con quelli individuati dal sopracitato comma 5, dei "Piani di Utilizzo" per una più qualificata, produttiva e non assistenziale partecipazione alle attività socialmente utili, prorogate al 31.12.2019 dall'art. 4 della L.R. 27/2016, il tutto finalizzato alla "fuoriuscita dei precari ASU" mediante l'assunzione a tempo indeterminato nei termini e nei modi disciplinati dall'art. 11 della richiamata Legge 8/2017.

VISTE:

- la nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Prot. n. 37367 del 3.10.2017, avente per oggetto: Legge regionale 9 maggio 2017, n.8, articolo 11- Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili – Richiamo direttive ed ulteriori chiarimenti" con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni attuative per la redazione di detto programma di fuoriuscita come da format allegato alla stessa circolare, da far pervenire al predetto Assessorato entro giorno 8 novembre 2017;
- la nota prot. n. 40520 del 27/10/2017 del superiore Assessorato, avente oggetto: "Legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, articolo 11 – Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili – Integrazione modalità operative di cui alla Direttiva prot. n. 37367 del 03/10/2017";

PRECISATO CHE:

- ai sensi del comma 8 dell'art. 11 "Per gli enti utilizzatori che non provvedono agli adempimenti di cui al comma 7 l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro provvede ad individuare il nuovo ente utilizzatore e ad avviare le procedure consequenziali anche per quei soggetti ASU di cui all'elenco previsto al comma 6, che comunque alla data di entrata in vigore della presente legge non è utilizzato presso alcun ente utilizzatore".
- nelle more della definizione delle richiamate procedure finalizzate allo "svuotamento del bacino ASU", il personale precario manterrà il rapporto lavorativo – formativo con il proprio ente utilizzatore, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 27/2016, al fine di consentire ai lavoratori precari, di poter percepire regolarmente l'assegno di utilizzazione in ASU", di cui all'art. 4 comma 1 del DLgs 81/2000, per le ore di lavoro effettivamente prestate, previa certificazione mensile da parte del proprio ente utilizzatore, ai sensi dell'art.8 comma 3 del Decreto Legislativo 1° dicembre 1997, n.468 "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della legge 24 giugno 1997, n.196", da trasmettere entro il 5 del mese successivo alle sedi INPS competenti per territorio.

DATO ATTO che i lavoratori ASU utilizzati presso questo Ente, con istanze assunte al Protocollo in data 31/10/2017, hanno dichiarato la disponibilità ad essere inseriti nella richiamata sezione esuberi ASU all'interno dell'elenco unico regionale di cui all'art. 30, comma 1, della L.R. n. 5/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 9 della L.R. 8/2017;

RITENUTO che l'Ente è comunque tenuto ad approvare e aggiornare un programma di fuoriuscita ai sensi della normativa sopra citata, come da Modello "A", compatibilmente con le capacità assunzionali e finanziarie dell'Ente e subordinatamente alla storicizzazione dei finanziamenti regionali.

TENUTO CONTO che:

il contributo riconosciuto dal comma 5 dell'art.11 L.R. 8/2017 è pari all'importo dell'assegno di utilizzazione in ASU per ogni lavoratore e deve garantirsi un compenso non inferiore a quello attualmente percepito in qualità di lavoratore socialmente utile;

- l'Ente qualora procedesse all'assunzione a tempo indeterminato di uno o più lavoratori ASU a dodici ore, quale monte ore minimo contrattualmente previsto, al fine di garantire l'importo attuale dell'assegno, dovrebbe stanziare somme a carico del bilancio comunale per garantire oneri riflessi e assegni familiari se dovuti;
- un'eventuale stabilizzazione a dodici ore non sarebbe idonea a garantire una funzionalità seppur minima dei servizi in cui utilizzare il personale interessato, oggi utilizzato a 20 ore settimanali;

DATO ATTO che la contrattualizzazione/stabilizzazione del citato personale è assimilata, per espresso rinvio della normativa vigente e per orientamento consolidato della magistratura contabile, alle assunzioni e come tale è soggetta al rispetto delle norme in materia quali:

- programmazione triennale del fabbisogno del personale e rideterminazione della dotazione organica;
- disposizioni di cui all'art. 1 comma 557 della l. 296/2006 e ss.mm.ii. (riduzione della spesa del personale);
- verifica eccedenze di personale ex art. 33 -d.lgs. n. 165/2001;
- disciplina del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per tenuti al rispetto del patto di stabilità interno (oggi pareggio di bilancio);

ATTESO CHE:

- la programmazione del fabbisogno è determinata dalle cessazioni che avverranno sulla base di una proiezione nell'arco temporale programmato e delle risorse finanziarie disponibili, ripartite tra procedure ordinarie e procedure speciali di reclutamento;
- alla luce delle considerazioni come avanti elencate, l'aggiornamento al "Piano di fuoriuscita", così come richiesto con la nota assessoriale sopra richiamata del 03.10.2017, può essere formulato solo come documento ricognitivo e programmatico ai fini della rilevazione attuale della platea dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili, mentre per la previsione di contrattualizzazione a tempo indeterminato prevista a dodici/diciotto ore, tenuto conto delle esigue risorse disponibili e capacità assunzionali, non sussistono attualmente presupposti per una concreta realizzazione, salvo che con oneri finanziari integralmente a carico della Regione.

RITENUTO, pertanto, al fine di dare seguito a quanto richiesto dall'assessorato Regionale con la nota sopra richiamata, nel termine indicato nella stessa, di approvare l'aggiornamento del "Programma di fuoriuscita dal bacino del precariato" dei L.S.U. come da Modello "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROPONE,

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte ed acquisite:

1. DI AGGIORNARE il programma di fuoriuscita del personale ASU, ai sensi della sopra richiamate note n. 37367 del 03/10/2017, n. 40520 del 27/10/2017 e alle disposizioni di cui all'art.11, comma 7, della L.R. 8/2017, riguardante i lavoratori in atto utilizzati in attività socialmente utili presso questo Comune (Modello A);

2. DI PRENDERE ATTO delle istanze prodotte in data 31/10/2017 dalle 8 unità ASU dell'Ente con cui hanno dichiarato la disponibilità ad essere inseriti nella sezione esuberi ASU all'interno dell'elenco unico regionale di cui all'art. 30, comma 1, della L.R. n. 5/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 9 della L.R. 8/2017;

3. DI DARE ATTO che:

- l'aggiornamento al "Piano di fuoriuscita", così come richiesto con la nota assessoriale sopra richiamata del 03.10.2017 e successiva direttiva n. 40524 del 27/10/2017, ha finalità ricognitive e programmatiche ai fini della rilevazione attuale della platea dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili, in assenza di copertura finanziaria con risorse interamente regionali;
- l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere alla modifica ed integrazione del presente atto e del piano allegato in conformità al quadro normativo vigente e agli spazi assunzionali e soprattutto nel rispetto delle compatibilità finanziarie e dalle prescrizioni di legge in merito ed anche in relazione a intervenute nuove possibilità che agevolino la fuoriuscita dal bacino dei lavoratori destinatari delle misure;
- i lavoratori socialmente utili impegnati presso questo Comune di cui all'allegato B sono – giusto il disposto di cui all'art. 4, comma 1, L.R. n. 27/2016, modificato dall'art. 11, comma 10, L.R. n. 8/2017 e Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 25.01.2017, non avendo l'ente rinunciato al progetto di utilizzazione – automaticamente prorogati al 31.12.2019;

4. DI DEMANDARE al competente Responsabile del Settore I di trasmettere copia della presente deliberazione secondo le modalità operative previste nella citata circolare del 3.10.17 e successiva direttiva del 27/10/2017;

5. DI CONFERMARE, nelle more della stabilizzazione ex art. 4 del D.LGS. 28/02/2000, n. 81, che l'attuale utilizzazione dei lavoratori nelle attività socialmente utili non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e che l'onere per le attività dei lavoratori ASU grava sulle disponibilità del fondo unico per il precariato di cui al combinato disposto dell'art.71 della legge regionale n.17 del 28 dicembre 2004 e dell'art.6 comma 5 della legge regionale n.26 del 9 maggio 2012 e s.m.i. e, dunque, che nessun onere graverà a carico di questo Comune per quanto concerne il pagamento dell'assegno mensile e dei conseguenti oneri ai lavoratori di riferimento, e che questo Ente provvederà alla copertura degli oneri assicurativi INAIL e RCT.

6. DI TRASMETTERE al competente Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro copia della presente deliberazione approvativa del programma di fuoriuscita, in ottemperanza alla circolare n.37367 del 03/10/2017 avente per oggetto: Legge regionale 9 maggio 2017, n.8, articolo11 - Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili – Richiamo direttive ed ulteriori chiarimenti", in premessa citata, da provvedersi entro il termine dell'otto novembre 2017 e alla direttiva esecutiva della precedente del 27 ottobre 2017.

7. DI DARE atto che in merito al presente provvedimento saranno informate le organizzazioni sindacali rappresentative;

8. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di trasmettere la stessa al predetto Assessorato

Il Proponente: Capo Settore I
G. Battista Parrino



PROGRAMMA DI FUORIUSCITA DAL BACINO DEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI - MODELLO A

ENTE	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO (PA)- PIAZZA UMBERTO I N. 46 C.A.P. 90030 CITTA' PALAZZO ADRIANO (PA) RESPONSABILE DA CONTATTARE :Ufficio Personale - Battista Pecoraro - Responsabile Settore I -Affari Generali:Giovan Battista Parrino TEL.091 8886109 - FAX 0918349085-	
	a)	i lavoratori destinatari del regime transitorio, così come definito dall'art. 4 della legge in parola, impegnati in lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale (ex circolare assessoriale n. 331/99);
b)	i lavoratori destinatari del regime transitorio, così come definito dall'art. 4 della legge regionale n. 24/2000, impegnati in lavori socialmente utili finanziati con risorse del fondo nazionale per l'occupazione, che, per effetto dell'art. 6, comma 2, della stessa legge, vanno posti a carico del bilancio regionale (ex Dlgs 280/97);	
c)	i lavoratori destinatari del regime transitorio, così come definito dall'art. 4 della legge regionale n. 24/2000, impegnati in lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio degli enti promotori e/o attuatori.	
d)	i lavoratori socialmente utili a carico del Fondo Sociale Occupazionale e Formazione (FSOF)gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.	
TOTALE LAVORATORI IN LSU FINANZIATI CON RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE (a + b + c)		n° 8
TOTALE LAVORATORI IN LSU A CARICO DEL FONDO SOCIALE OCCUPAZIONALE E FORMAZIONE (d)		n° 8



CONTESTO ECONOMICO TERRITORIALE : (illustrare brevemente il contenuto economico locale e le opportunità occupazionali)

L'economia del Comune di Palazzo Adriano si basa principalmente sull'agricoltura e sulla zootecnia.

Non esiste nessun tipo di attività industriale, né tanto meno attività produttive rilevanti.

Le probabili potenzialità assunzionali potrebbero essere offerte dal settore turistico in considerazione dei beni culturali – artistici ed ambientali esistenti nel territorio.

OPPORTUNITA' DERIVANTI DA FINANZIAMENTI CON FONDI STRUTTURALI E DA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA:

Il Comune di Palazzo Adriano fa parte del patto territoriale " Magazzolo Platani" e in tale contesto sono state programmati alcuni interventi strutturali. Le opportunità produttive che si possono individuare possono scaturire dalla nascita di nuove attività industriali o artigianali.

SERVIZI LOCALI ESTERNALIZZABILI:

I possibili servizi locali esternalizzabili si possono riassumere in manutenzione stradale, edifici comunali e strutture sportive, tutela ambientale e raccolta differenziata , gestione dei beni culturali e artistici, potenziamento del turismo locale, servizi alla persona e segretario sociale, attività di supporto all'azione amministrativa ed in particolare all'Ufficio dei Servizi Sociali.

SERVIZI LOCALI INTERNALIZZABILI:

SERVIZI LOCALI ESTERNALIZZATI:



ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI ATTUATI DIRETTAMENTE:

NEGATIVO

ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI ATTUATI IN CONVENZIONE O CON PROTOCOLLO D'INTESA. CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI:

NEGATIVO

SEZIONE a) – LAVORATORI EX CIRCOLARE ASSESSORIALE N° 331/99

ELENCO DEI LAVORATORI:

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	QUALIFICA DI PROVENIENZA	QUALIFICA ACQUISITA	SEGNALAZIONE/OPZIONE
1	CANZONERI MARIA MADDALENA	18/06/1966	Palazzo Adriano – via M. D'Aleo, 24	Diploma	Sportello Turistico	Impiegata di concetto
2	CONCIALDI LETIZIA	08/07/1966	Palazzo Adriano – via Cittadella, 32	Diploma	Sportello Turistico	"
3	CONTI ANTONINA	13/06/1956	Palazzo Adriano – via Barbagianni, 4	Diploma	Sportello Turistico	"
4	GAGLIANO CARMELA	12/03/1961	Palazzo Adriano – via V. Emanuele, 26	Diploma	Ufficio Tecnico	"
5	PETTA NICOLINA	21/05/1961	Lucca Sicula (AG) – via S. Giuseppe, 8	Diploma	Sportello Turistico	"
6	RIBAUDO ANGELA MARIA	16/12/1959	Palazzo Adriano – V.le V. Veneto, 3	Diploma	Sportello Turistico	"
7	SALAMONE SARINA	17/01/1958	Palazzo Adriano – via Cartiera, 9	Diploma	Sportello Turistico	"
8	PARRINO ROSA	15/12/1966	Palazzo Adriano – viale V. Veneto, 18	Diploma di Laurea	Servizi Sociali	Assistente Sociale
9						
10						
11						



ANALISI DELLA PLATEA: (qualificazioni, età, motivazione sui percorsi occupazionali proposti dagli interessati, necessità di misure formative o di orientamento ecc.)

Attualmente sono in servizio n. 8 soggetti di cui:

- N. 1 unità – Diploma di Laurea di Assistente Sociale;
- n. 7 unità – Diploma Scuola Media Superiore;

SCELTA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

- CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PIENO 36 ORE
- CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PARZIALE 24 ORE
- CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PARZIALE 12/18 ORE
- CONTRATTO T.I. - PREVIA ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI : 36 ORE 24 ORE 18 ORE
- BORSA AUTOIMPIEGO ART. 2 L.R. n. 3/98
- FUORIUSCITA ART. 4 CO. 2 L.R. 27/2016
- MOBILITA' PRESSO ALTRI ENTI

CAPACITA' ASSUNZIONALI (ai sensi della vigente normativa come da programmazione dei fabbisogni del personale):

- DOTAZIONE ORGANICA: CAT. "A" N. 5 ; CAT "B" N. 6 ; CAT "C" N. 15; CAT "D" N. 6 ;
- POSTI OCCUPATI : CAT. "A" N. 4 ; CAT "B" N. 4 ; CAT "C" N. 12; CAT "D" N. 3 ;
- POSTI DISPONIBILI : CAT. "A" N. 1 ; CAT "B" N. 2 ; CAT "C" N. 3; CAT "D" N. 3 ;
- ESUBERI
(da ricollocare presso altri enti) CAT. "A" N. / ; CAT "B" N./ ; CAT "C" N /; CAT "D" N. / ;

CONVENZIONI E/O PROTOCOLLI D'INTESA CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI:

NEGATIVO

PROCEDURE DI MOBILITA' IN CORSO E/O DA AVVIARE, VERSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER GLI EVENTUALI SBOCCHI OCCUPAZIONALI:

NEGATIVO

PROCESSI DI STABILIZZAZIONE IN CORSO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 5/2014 E DELL'ART. 11 DELLA L.R. 8/2017:

In atto è in corso una stabilizzazione a tempo indeterminato, con contratto a tempo parziale (24 ore settimanale) – cat. B1 – ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 101/2013, convertito con legge n. 125/2013 e art. 30 L.R. n. 5/2014.



TABELLA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

TIPOLOGIA MISURA	QUALIFICA	SOGGETTI INTERESSATI	COSTI (in euro)				RIFERIMENTO NORMATIVO
			ENTE	REGIONE	ALTRO (*)	TOTALE	
Contratto di diritto privato	Cat. D	n° 1	€ 9.899,17	€ 6.197,48	€	€ 16.096,65	Circ. Ass. 331/99
Contratto di diritto privato	Cat. C	n° 7	€ 60.074,70	€ 43.382,36	€	€ 103.457,06	Circ. Ass. 331/99
		n°	€	€	€	€	
		n°	€	€	€	€	
		n°	€	€	€	€	
		n°	€	€	€	€	
		n°	€	€	€	€	
		n°	€	€	€	€	
TOTALI		n° 8	€ 69.973,87	€ 49.579,84	€	€ 119.553,71	

(*) Indicare nelle conclusioni la fonte

CONCLUSIONI:

Il presente programma di fuoriuscita viene redatto ai sensi della nota prot. n° 37367 del 03/10/2017 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Detto piano si concreta in un atto di programmazione che può essere successivamente modificato ed integrato in relazione ad intervenute nuove possibilità che agevolino la fuoriuscita dal bacino dei lavoratori destinatari delle misure.

Inoltre, si attesta:

- che è in itinere un processo di stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale di una unità – Cat. B1- contrattualizzata a tempo determinato con L.R. 16/2006, per le finalità di cui all'art. 30 della L.R. n° 5/2014;
- che non risultano esuberi di personale rispetto alla pianta organica;
- che non sono in corso procedure di mobilità verso enti pubblici, per gli eventuali sbocchi occupazionali;
- che non sono stati sottoscritti protocolli d'intesa e/o convenzioni che disciplinano il percorso LSU lavorativo formativo, per una più qualificata partecipazione alle ASU nelle more di una futura stabilizzazione occupazionale;
- che il personale precario è in possesso di titoli di studio di assegnazione ai progetti originari;
- che esistono rilevate necessità nella prosecuzione delle attività socialmente utili in ragione del fabbisogno organizzativo e le esigenze istituzionali al fine di assicurare i servizi già erogati.

ELENCO LSU

COGNOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO	CITTA'	PROVINCIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO EMAIL	L.S.U. CIRC.	23/05/2005	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO	PALAZZO ADRIANO
CANTONERI	MARIA MADDALENA	18/06/1965	PALERMO	VIA MARIO D'ALEO N. 24	PALAZZO ADRIANO	PA	CNZMMD66H586273F		L.S.U. CIRC. 331/99	23/05/2005	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO	PALAZZO ADRIANO
CONCIALDI	LETIZIA	08/07/1966	PALAZZO ADRIANO	VIA CITTADELLA N. 32	PALAZZO ADRIANO	PA	CNCLTZ66L48G263F	letiziaconcialdi@libero.it	L.S.U. CIRC. 331/99	23/05/2005	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO	PALAZZO ADRIANO
CONTI	ANTONINA	23/06/1956	PALAZZO ADRIANO	VIA BARBAGIANI N. 4	PALAZZO ADRIANO	PA	CNTYNN56H53G263J		L.S.U. CIRC. 331/99	23/05/2005	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO	PALAZZO ADRIANO
GAGLIANO	CARMELA	12/09/1961	PALAZZO ADRIANO	VIA VITTORIO EMANUELE N. 26	PALAZZO ADRIANO	PA	GGCLCM51G37G263H	carmela.gagliano15@virgilio.it	L.S.U. CIRC. 331/99	20/06/2005	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO	PALAZZO ADRIANO
PARRINO	ROSA	15/12/1966	PALAZZO ADRIANO	VIALE VITTORIO VENETO N. 1B	PALAZZO ADRIANO	PA	PRRR5066T85G263S	rosaparrino@alice.it	L.S.U. CIRC. 331/99	23/05/2005	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO	PALAZZO ADRIANO
PETTA	NICOLINA	21/05/1951	PALERMO	VIA SAN GIUSEPPE N. 8	LUCCA SICULA	AG	PITNUNGI1661G273S		L.S.U. CIRC. 331/99	23/05/2005	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO	PALAZZO ADRIANO
RIBAUDO	ANGELA	16/12/1959	PALAZZO ADRIANO	VIALE VITTORIO VENETO N. 3	PALAZZO ADRIANO	PA	RRDNLM59T56G263V	ribaudo.angela@libero.it	L.S.U. CIRC. 331/99	23/05/2005	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO	PALAZZO ADRIANO
SALAMONE	SARINA	17/01/1958	PALAZZO ADRIANO	VICOLO CARTIERA SNC	PALAZZO ADRIANO	PA	SELSRNS58A57G263S		L.S.U. CIRC. 331/99	23/05/2005	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO	PALAZZO ADRIANO

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30

Oggetto: Aggiornamento programma fuoriuscita dal precariato per n. 8 lavoratori ex Circolare Assessoriale n. 331/1999, impegnati in attività socialmente utili presso questo Ente. Circolare protocollo n. 37367 del 3.10.2017 e Direttiva prot. n. 40524 del 27 ottobre 2017 -Dipartimento Regionale Lavoro.

Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto esprime parere favorevole.

Palazzo Adriano, li 08.11.2017

Visto: Il Sovraordinato al Settore I
(Dott.ssa *Maria Giovanna Micalizzi*)

Il Responsabile del Settore I
Affari Generali e Servizi alla Persona
(Ins. *Giovan Battista Parrino*)

Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere favorevole.

Palazzo Adriano, li 08/11/2017

Visto: Il Sovraordinato al Settore II
(Dr. *Alberto Nicolosi*)

Il Responsabile del Settore II
Servizio Economico e Finanziario
(Dott. *Giuseppe Parrino*)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Visto:

- la proposta di deliberazione che precede;
- la circolare prot. n. 37367 del 03/10/2017 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, avente per oggetto: *Legge regionale 9 maggio 2017, n.8, articolo 11- Disposizione in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili* ;
- la direttiva prot. n. 40520 del 27/10/2017 del superiore Assessorato, avente oggetto: *"Legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, articolo 11 – Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili – Integrazione modalità operative di cui alla Direttiva prot. n. 37367 del 03/10/2017"*;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, i pareri del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il D.L.gs. 165/2001;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la L.R. n.24 del 26.11.2000;

Vista la L.R. n. 5/2014;

Con i poteri della Giunta Comunale , attribuiti alla Commissione Straordinaria, all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte nella medesima.

Con successiva separata votazione unanime e favorevole

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L. R. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

[Handwritten signatures of the extraordinary commission members]



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giovanni Impastato

N. ___ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 8 NOV. 2017

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12);

Palazzo Adriano, li 8 NOV. 2017



Il Segretario Comunale
Dr. Giovanni Impastato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
Dr. Giovanni Impastato